



Rapporto sul messaggio municipale no. 49
Contributo di CHF 200'000.- a favore della Filovia Malvaglia SA per la
rimessa in funzione della filovia ed annessa stazione a monte

Onorevole Municipio,
Cari colleghi del Consiglio Comunale,

la Commissione della Gestione si è chinata sul MM no. 49 concernente la concessione di un contributo a fondo perso di CHF 200'000.— a favore della Filovia Malvaglia SA. Una prima valutazione è stata possibile grazie alla documentazione che ci è stata fornita, nella fattispecie:

- business plan 2015-2018
- rapporto sulle componenti elettriche e di comando
- offerta Revisione generale ventennale
- attestato di assicurazione RC
- indicazioni della Sezione della mobilità sull'esercizio di impianti a fune.

Successivamente abbiamo incontrato il Municipio e 2 rappresentanti della società Filovia Malvaglia SA che qui ringraziamo per la disponibilità e l'eshaustività delle informazioni fornite.

Premessa

Non intendiamo qui riproporre alla vostra attenzione le varie tappe che hanno caratterizzato la storia degli ultimi vent'anni di esistenza della filovia e la moltitudine di passi intrapresi da Municipio e privati per arrivare finalmente alla situazione odierna. Certo è che le lunghissime trattative portate avanti dalla rinnovata società Filovia Malvaglia SA hanno permesso agli attuali azionisti di rilevare il pacchetto azionario dalla precedente società anonima al fine di rilanciare una struttura di primaria importanza turistica per la Valle Malvaglia ma anche per tutta la regione Blenio nonché di grande interesse per la popolazione locale e le varie associazioni (alpinistiche, sportive, ecc.).

L'operazione fin qui svolta è costata agli azionisti privati CHF 300'000.--: CHF 235'000.--- per l'acquisizione del pacchetto azionario dal precedente proprietario e CHF 65'000.— quale versamento di liquidità nelle casse della società per coprire i costi generali ordinari e far fronte ai primi impegni legati alle necessarie perizie.

L'impegno assunto dalla cordata locale è notevole. L'obiettivo è altrettanto ambizioso quanto pregevole e come si evince dai nuovi statuti societari, l'intenzione è quella di gestire l'impianto ed investire nella struttura a monte della filovia così da garantire di riflesso quelle attività legate al turismo pedestre. Attività che a seguito della chiusura della filovia, si stima, si siano ridotte del 30%-40%, in particolare nelle capanne di Quarnei e Prou.

Investimento

Per realizzare quanto previsto dalla nuova società Filovia Malvaglia SA, è necessario un investimento iniziale di CHF 815'000.-- così ripartito:

- CHF 415'000.— per la parte impianto a fune (filovia)
- CHF 400'000.— per la struttura ricettiva a monte (Ostello).

Da una parte si tratta di ottenere una nuova concessione per i prossimi 20 anni. Iter che per gli impianti a fune adibite al trasporto di persone, prevede tutta una serie di verifiche tecniche e di collaudo dell'impianto.

Dall'altra si intende migliorare la stazione a monte (ostello) con un intervento sull'attuale struttura divenuta oramai fatiscente ed in assoluta decadenza a seguito di una gestione precedente poco riguardosa della struttura.

Era stata presa in considerazione pure una variante, che prevedeva l'edificazione di un ostello ex-novo, ma questa ipotesi di lavoro è poi stata accantonata su consiglio dei competenti uffici cantonali, in ragione della lunghezza (almeno 5 anni) e della mancanza di garanzie, che il necessario iter edilizio (PUC-PEIP) implicava.

Capitale necessario

La società in questione, dopo la prima iniezione considerevole di capitale, non ha la forza finanziaria per affrontare l'investimento prospettato per il rinnovo dell'impianto di risalita e fune e della stazione a monte con le annesse strutture ricettive. E' dunque stato elaborato il seguente piano di finanziamento:

	FR.
Liquidità società	50'000.—
Aumento di capitale	200'000.—
Aiuti comunali	400'000.—
Credito bancario	<u>150'000.—</u>
Totale	800'000.—

Una volta in esercizio, la struttura (filovia + ostello) si stima dovrebbe essere in grado di coprire i costi d'esercizio e di manutenzione. Il preventivo di gestione si aggira in effetti tra i 160'000.- e i 170'000.- CHF/anno; inclusi 50'000.-/anno di ammortamenti; ammortamenti, che potranno verosimilmente fungere da valvola di sfogo, in caso di stagioni meteorologicamente poco propizie.

Il preventivo delle entrate, basandosi su dati parziali recuperati dalla vecchia gestione, conta su circa 7'500 / 8'000 passeggeri paganti; che, a fronte di un prezzo "andata/ritorno" compreso tra i 15.- e i 18.-; dovrebbero generare tra i 120'000.- e i 130'000.- CHF d'incasso. Le rimanenti entrate sarebbero date dall'affitto dell'ostello (24'000.-) e da altri ricavi non meglio precisati di 15'000.- CHF.

I posti di lavoro a tempo pieno impiegati dalla struttura sono stimati in 3.5 unità; in pratica sarebbero comunque coinvolte una decina di persone a diverso titolo e a tempo parziale.

A livello di piano di rilancio, gli enti pubblici dovrebbero contribuire nella misura del 50 % dell'investimento ancora da fare stimato in circa 800'000.- CHF.

Il Comune di Blenio, seriamente interessato alla riapertura dell'esercizio della filovia; in virtù degli sviluppi interessanti che la stessa porta a livello di pernottamenti pure alle capanne dell'Adula, ha già incontrato i promotori ed ha assicurato che sottoporrà al proprio CC un messaggio con una richiesta di credito di 100'000.- CHF.

Questo chiaramente anche per onorare il "patto per la valle" a favore dei progetti locali, lanciato proprio da Blenio alcune settimane orsono a mezzo stampa.

La cordata d'investitori privati si sta comunque muovendo per trovare altri piccoli finanziamenti a livello di società (AAVM, SABB, ...) e fondazioni (Patenschaft für Berggemeinden, ...). Investimenti, che andrebbero chiaramente a diminuire la quota parte necessaria a livello di credito bancario.

Rischi

Ancora aperta è la questione legata all'eventuale condono del prestito LIM di CHF 97'500.; che grava i fondi con una cartella ipotecaria, accesa in sede di costruzione dell'infrastruttura.

Osservazioni della commissione

La CdG è convinta della serietà e degli intenti di questa cordata d'investitori privati, particolarmente vicini e legati al territorio. Concorda con la visione di utilizzare la filovia come "volano di traino" per mettere in rete e rilanciare tutte le piccole offerte già in parte presenti sul territorio. E' innegabile che l'interesse verso le attività legate al tempo libero e alla natura sia in crescita. Dalla nostra abbiamo un territorio con valori naturalistici e culturali particolarmente interessanti. La Filovia si propone dunque come una "porta d'accesso" privilegiata per poter portare in quota ed inserire su dei percorsi turistici legati a svariate offerte un numero importante d'ospiti:

- escursionismo
- mountain bike
- para pendio
- ciaspole e sci escursionismo
- turismo gastronomico, capanne, ostelli, alpi, ristori alpini

Una porta privilegiata d'entrata alla valle Malvaglia, ma pure a tutta la Valle di Blenio, che prenderebbe ancora maggior peso, qualora i cittadini dovessero decidere l'istituzione del Parc Adula.

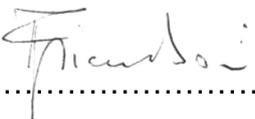
La CdG saluta positivamente la scelta del Municipio. Rileva, tuttavia l'importanza di poter utilizzare questo credito esclusivamente per il rilancio della Filovia e non per l'estinzione del credito LIM ottenuto dalla Confederazione (vedi rischi). Per questo motivo la Commissione invita il lodevole Municipio a voler sottolineare questo aspetto "vincolante" al competente Ufficio dell'Amministrazione e del Controlling della Divisione economia così da rafforzare i motivi per un abbandono del prestito. Ciò che migliorerebbe la posizione della nuova società nei confronti di eventuali altri finanziatori.

Conclusioni

Considerando quanto sopra, la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a voler approvare la richiesta di un contributo di franchi 200'000.- proposto dal Municipio nel messaggio no. 49 del 23 febbraio 2015 (risoluzione N. 168).

Per la Commissione della Gestione:

Il Presidente
Fabrizio Giamboni


.....

Il segretario
Omar Gianora


.....

I membri
Sandra Ferrazzini


.....

Daniela Spataro


.....

Gianni Ravasi


.....